GLI ABUSI EDILIZI: RILEVAZIONE E APPLICAZIONE DELLE SANZIONI, ALLA LUCE DEGLI INTERVENTI LEGISLATIVI L 164/2014 D LGS 126 E 222 DEL 2016

Pescara - Hotel Carlton, Lungomare Cristoforo Colombo tel. 085373125 sito internet

Codice MEPA: AM201838

venerdi', 06 Aprile 2018

Relatore:
Paola MINETTI, *Avvocato, specializzata SPISA. Funzionario di Comune Capoluogo di Regione.*

Docente e consulente Enti locali. Autrice di pubblicazioni in materia e cultore di diritto amministrativo

all'Università degli Studi di Bologna, facoltà di Scienze Politiche

- La definizione di abuso edilizio e di difformità: come si riconosce e come si deve classificare.
- Il collegamento con le norme che stabiliscono lattività di edilizia libera e con le disposizioni sanzionatorie. La definizione degli interventi del Dpr 380 del 2001 e i risvolti sul sistema sanzionatorio.
- Il concetto di variante e di variazione essenziale.
- Mancanza del titolo e definizione differente: le conseguenze
- La finalità della sanzione volta al ripristino dello stato legittimo del bene e il tema della conformità.
- Il rapporto tra la legge penale e la sanzione amministrativa: lindividuazione della fattispecie ai sensi del DPR 380/2001 e il collegamento con le leggi regionali edilizie. Il rapporto tra la legge statale e la legge regionale in campo edilizio per la definizione dell'intervento e la sua configurazione ai fini dell'abuso.
- La rilevanza penale di alcuni abusi e la relazione con la sanzione amministrativa.

- Laccertamento dellabuso: il procedimento di accertamento: dal verbale all'ordinanza.
- Limportanza del verbale della Polizia Municipale e del tempo di commissione del fatto che costituisce abuso.
- Il contenuto del verbale e lattestazione del pubblico ufficiale. Come si individua la fattispecie e come si irroga la sanzione. I soggetti coinvolti nella violazione (proprietario, committente, esecutore dei lavori, direttore dei lavori).

- Come si deve fare la redazione dellordinanza e le varie tipologie. Le sanzioni cautelari, ripristinatorie e meramente afflittive.
- La fattispecie cautelare di sospensione dei lavori: quando sia necessario. Il caso della sospensione obbligatoria previsto dallarticolo 19 legge 241/90
- La violazione dell'ordine amministrativo: effetti.
- L'obbligazione solidale pecuniaria. Quando lobbligazione ripristinatoria può convertirsi in pecuniaria; analisi dellarticolo 34 comma 2 Dpr 380 del 2001.

- La violazione dellordine di sospensione dei lavori.

- Il reato edilizio ai sensi dellarticolo 44 Dpr 380/2001 e delle fattispecie di reato edilizio.
- Il reato contravvenzionale e il rapporto con la sanzione amministrativa dellordinanza.
- Indipendenza della notizia di reato dal procedimento amministrativo; indipendenza del processo penale e del procedimento amministrativo;
- Il reato di falso nelle dichiarazioni del responsabile. Il nuovo reato di falso previsto dalla SCIA dellarticolo 19 L 241/90.
- Le ordinanze del Giudice Penale: cenni.
- il procedimento di accertamento di conformità: differenza con lapplicazione della sanzione.
- La differenza tra la sanatoria (prevista dallarticolo 36 del Dpr 380/2001 e il procedimento sanzionatorio. Quando si verta nel primo caso e quando nel secondo.
- La comunicazione al privato e lapplicazione della sanzione attraverso lordinanza amministrativa.
- La c.d. imprescrittibilità della sanzione amministrativa e il diverso regime penale.
- Il coordinamento tra le norme che stabiliscono le diverse sanzioni (paesaggistica, edilizia, agibilità, cemento armato, sismica etc etc; il cumulo delle sanzioni).

- Gli interventi edilizi e gli abusi; se la difformità sia un abuso, come si intenda la difformità (cenni alla tolleranza costruttiva: quando si possa applicare, la differenza tra la costruzione eseguita e labuso). La tolleranza introdotta dalla normativa sulla paesaggistica semplificata.

- Il cambio di uso e la nuova disciplina della legge 164/2014 (articolo 23 ter (urbanisticamente rilevante) e le disposizioni regionali in materia. La posizione della Giurisprudenza amministrativa.
- Analisi delle casistiche previste dalla giurisprudenza di Cassazione Penale.

- Analisi della giurisprudenza amministrativa sul concetto di pertinenza e sanzione in caso di violazione delle norme.

- Quesiti dei partecipanti

DESTINATARI
Responsabili ed addetti degli Uffici Tecnici ed Edilizia Privata di Ente locale

OBIETTIVI
Il seminario è rivolto agli operatori e funzionari della Pubblica Amministrazione ed anche a tecnici privati; lobiettivo è di inquadrare correttamente il sistema sanzionatorio edilizio alla luce dei numerosi interventi di modificazione legislativa intervenuti dal 2010 ad oggi.
Il sistema sanzionatorio non è stato modificato ma lo è stato quello positivo relativo agli interventi edilizi e alla loro tipologia: sono stati introdotti gli interventi liberi ed è stata ampliata la manutenzione straordinaria a scapito della ristrutturazione e si è ampliata la ristrutturazione a scapito della nuova costruzione. Ciò comporta anche una modificazione del quadro sanzionatorio sia amministrativo che penale.
Inoltre è stato modificato anche il sistema della legittimazione degli interventi con lintroduzione della SCIA e la modifica intervenuta ad opera dei D Lgs 126 e 222 deel 2016.
Il nuovo titolo privato cambia profondamente il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione ma i risvolti sul sistema sanzionatorio, attualmente vigente, in fondo non ne risentono.
La complessità del sistema sarà analizzata anche alla luce delle differenze con il sistema sanzionatorio amministrativo propriamente detto e disciplinato dalla L 689 del 1981 e alla luce della Giurisprudenza amministrativa e penale,.
Si farà anche riferimento alle ultime sentenze della Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato sugli abusi risalenti nel tempo e sulla buona fede del privato; sullaffidamento e sulla presunta necessità di riconoscerlo in capo al cittadino.
Inoltre si faranno i collegamenti con la normativa sanzionatorio paesaggistica e sismica.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
390,00 + IVA 22%

ORARIO DI SVOLGIMENTO
9.00-13.00 e 14.00-16.00

NOTE
La quota comprende: accesso alla sala lavori e materiale didattico
La direzione è lieta di offrire ai partecipanti la colazione di lavoro